

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA	la legge regionale n.15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
VISTA	la L.r. 16 dicembre 2008, n.19
VISTO	Il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii. – “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;
VISTO	La L.R. 13 gennaio 2015, n.3 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” e in particolare, l’art.11 – “Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio”, riguardante il recepimento del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;
VISTA	la Deliberazione di Giunta n. 195 dell’11/05/2018 – Bilancio di previsione della Regione per l’esercizio 2018 e per il triennio 2018/2020, D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, allegato 4/I-9.2 approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale e piano degli indicatori per l’anno 2018;
VISTO	il D.P. Reg. 2589 del 06.05.2019 che conferisce l’incarico di Dirigente Regionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al Dott. Rosolino Greco a decorrere dal 13.05.2019 fino al 14.02.2020;
VISTA	La legge regionale 8 maggio 2018, n.8 – Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale;
VISTA	La legge regionale 8 maggio 2018, n.9 – Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020;
VISTO	Il regolamento (UE) n.1380 dell’11 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;
VISTO	Il regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui fondi SIE;
VISTO	Il regolamento (UE) n.508 del 15 maggio 2014 recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303 del 17 dicembre 2013;

VISTO	L'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
VISTO	Il Programma operativo approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n.C(2015)8452 del 25 novembre 2015;
VISTO	Il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
VISTA	L'intesa per l'adozione dell'Accordo multi regionale siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni, finalizzata all'attuazione degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma operativo FEAMP 2014-2020 che assegna all'Organismo Intermedio Regione Siciliana, la dotazione finanziaria pari ad €. 118.225.551,76;
VISTA	La deliberazione n. 305 del 21.09.2016 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020;
VISTA	La Convenzione stipulata in data 27.10.2016 tra l'Autorità di Gestione del MIPAAF ed il referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio Regione, relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020 integrata su richiesta dell'AdG con la versione sottoscritta il 14.11.2016 ed il 15.11.2016;
VISTO	Il Regolamento (UE) n.508/2014, titolo V – Misure finanziate in regime di gestione concorrente Capo I Sviluppo sostenibile della pesca, art.41, "Misure connesse alla Efficienza Energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici", FEAMP 2014-2020 riguardante le innovazioni nel settore della pesca marittima";
VISTE	Le linee guida dei costi ammissibili e le Disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale;
VISTO	Il D.D.G. n.256/Pesca del 03.08.2017 registrato alla Corte dei conti il 12/10/2017, reg. n. 5, foglio 295, con il quale è stata approvata la pista di controllo della misura 1.41 del Programma Operativo FEAMP 2014-2020;
VISTO	Il D.D.G. n.181 del 05/06/2017 con il quale è stato approvato il Manuale delle procedure e dei Controlli, già validato dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020 con nota prot. n. 12685 del 26.05.2017;
VISTO	Il D.D.G. n.739/Pesca del 23.12.2016 con il quale è stato approvato il bando pubblico di attuazione del PO FEAMP 2014-2020, misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici", e con i relativi allegati, nonché il DDG. n.17/Pesca del 20 gennaio 2017, riguardante la revisione del bando medesimo ed il D.D.G. n.55/Pesca del 23 febbraio 2017, il D.D.G. n.80/Pesca del 22.03.2017 con i quali sono state apportate delle modifiche al Bando di attuazione;
VISTO	Il D.D.G. n.517/Pesca del 20.11.2017 con cui si è proceduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti ammessi ai benefici di cui alla misura 1.41 ed il relativo impegno della somma complessiva di €. 1.287.717,10 a valere sul bando della misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" del PO FEAMP 2014-2020 concernente, rispettivamente n. 52 istanze relative al paragrafo 1 per l'importo di €. 701.422,27 e n. 56 istanze relative al paragrafo II per l'importo di €. 586.294,83;
VISTA	la legge 22 febbraio 2019 n.2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019-2021;
	Il D.D.G. 116/Pesca del 27.02.2018 registrato dalla Corte dei conti in data 17.04.2018 al reg. n. 1 foglio n. 358 con cui è stato concesso un contributo

VISTO	complessivo di €. 7.224,00 per il progetto identificato con il codice SIPA 41/EMC/16/2, codice CUP G43C16000040009 presentato dal Sig. Fiannacca Giovanni con sede legale in Via [REDACTED]
VISTO	Il D.D.G. n. 185 del 27/03/2018, con il quale sono stati individuati i Dirigenti responsabili delle misure attivate con il PO FEAMP 2014-2020;
VISTO	Il parere del MIPAAFT, pervenuto via PEC il 24.04.2019 ed assunto al ns. prot. n.5705 del 24.04.2019, con la quale stabiliva che l'intensità di aiuto pubblico applicabile per la Mis. 1.41 Par. II lett. d) del Reg. (UE) 508/2014 e ss.mm.ii era stata fissata al 30% della spesa ammessa a cofinanziamento, anche in presenza di operazioni connesse alla pesca costiera artigianale
VISTA	L'istanza di saldo presentata dal Sig. Fiannacca Giovanni in data 29.05.2019, acquisita al ns. prot. n. 7314 del 29.05.2019, con la quale chiede il saldo così come rendicontato
VISTO	Il DDG 401/Pesca del 23.07.2019 che dispone l'applicazione dell'intensità di aiuto pubblico applicabile per la Mis. 1.41 Par. II lett. d) del Reg. (UE) 508/2014 che fissa al 30% della spesa ammessa a cofinanziamento il contributo concesso
VISTA	La verifica DURC del 15.11.2019 prot. INAIL n.18126613 (documento unico di Regolarità Contributiva avanzata dall'Istruttore Direttivo Sig. Giuseppe Mantione incardinato nell'U.O. 1 Serv. 2, dalla quale si evince che il beneficiario risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL
VISTO	Il D.D.G. 733/Pesca del 05.12.2019 con il quale veniva liquidato un importo a titolo di Saldo per il progetto di €. 3.594,64 pari al 30% della spesa ammessa a seguito del parere Mipaaf e del DDG 401/Pesca del 23.07.2019
ACCERTATO	Che dal quadro di raffronto le spese (All.to P) ammesse con quella effettivamente sostenuta si evince che l'importo restante da liquidare è di €. 3.594,64
RITENUTO	Che l'importo restante liquidare è di €. 3.594,64
VISTA	L'ordinanza del TAR Sicilia r.g. 1861/2019 pubblicata il 16.10.2019, pervenuta a questa U.O. 1 Serv. 2 il 04.12.2019 ed assunta al ns. prot. n. 15244 del 4.12.2019
VISTA	La richiesta di certificazione antimafia dell'U.O. 1 Serv.2 prot. n. 14346 del 20.11.2019 che ha carattere d'urgenza per le necessità di certificare la spesa del PO-FEAMP 2014/2020 entro il 05.12.2019
VISTA	La Verifica B.D.N.A. – Banca Dati Nazionale Antimafia PR_MEUTG_Ingresso prot. n. 0120169_20191125
RITENUTO	Comunque di procedere alla liquidazione dell'ulteriore 30% per un importo pari ad €. 3.594,64 della spesa regolarmente rendicontata con riserva di recupero in caso di decisione favorevole all'Amministrazione da parte del TAR per la realizzazione del progetto identificato con il codice SIPA 41/EMC/16/2 CUP G43C16000040009 presentato dal Sig. Fiannacca Giovanni con sede [REDACTED] le cui somme sono disponibili sull'impegno giusto DDG n.517/2017 del capitolo 746829 "contributi agli investimenti ad imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014-2020 " e successivamente concesse con DDG 116/Pesca del 27.2.2018 – codice piano dei conti integrato U.2.03.03.03.999, tramite emissione di mandato di pagamento sul conto corrente intrattenuto dal beneficiario presso [REDACTED]

	DECRETA
Art. 1	E' liquidato l'ulteriore 30% a titolo di saldo di €. 3.594,64 con riserva di recupero in caso di decisione favorevole all'Amministrazione da parte del TAR per la realizzazione del progetto identificato con il codice SIPA 41/EMC/16/2 CUP G43C16000040009 presentato dal Sig. Fiannacca Giovanni con sede legale in Via [REDACTED] C.F. [REDACTED] le cui somme sono disponibili sull'impegno n. 517/Pesca del 20.11.2017 del capitolo 746829 "contributi agli investimenti ad imprese per la realizzazione delle attività previste dal FEAMP 2014 -2020 – codice piano dei conti integrato U.2.03.03.03.999, tramite emissione di mandato di pagamento sul conto corrente intrattenuto presso [REDACTED]
Art. 2	L'obbligazione diverrà esigibile, ai sensi del Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 nell'esercizio finanziario 2019
Art. 3	Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti e alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per la registrazione di competenza e sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea così come disposto dall'art.68, comma 5 della L.R. 12/08/2014, n 21, e come stabilito dall'art. 98 comma 6 della L.R. 7 maggio 2015 n 9.

Palermo,

9 DIC. 2019

L'Istruttore Direttivo
(G. Mantione)

Il Dirigente del Servizio 2
(Dott. A. Milano)



Il Dirigente Generale
Greco